

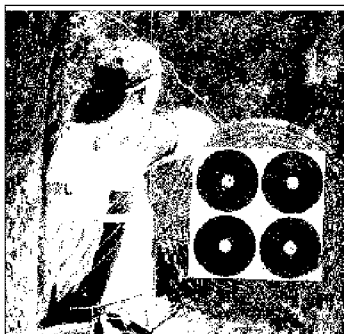
Rassegna del 26/07/2011

CORRIERE DELL'UMBRIA - La nuova sfida degli arcieri del "Barbacane" - Bartoccioni
Vania

1

Città della Pieve Fine settimana con i campioni di tiro con l'arco La nuova sfida degli arcieri del "Barbacane"

CITTÀ DELLA PIEVE - Da venerdì a domenica Città della Pieve ospiterà per la quarta volta il Campionato italiano di Tiro con l'Arco, specialità tiro di campagna, giunto alla sua 43ª edizione: lo hanno annunciato giovedì mattina i vertici di FitArco, nella conferenza presso il palazzo della Provincia. La presenza del sindaco di Città della Pieve Riccardo Manganello, dell'assessore provinciale allo Sport Roberto Bertini e di Lamberto Parmegiano, in luogo dell'assessore regionale allo sport Bracco, testimoniano quanto le istituzioni locali abbiano compreso il legame di questo particolarissimo sport con l'immagine di un territorio che voglia tener fede ai valori della qualità della vita e del paesaggio. Non è un caso che per il secondo anno consecutivo i Campionati nazionali si svolgano in Umbria; e per la quarta volta Città della Pieve si prepara ad accogliere più di 400 atleti oltre alle centinaia di ospiti che seguiranno le squadre provenienti da tutta Italia. La Federazione ha voluto che ad organizzare l'evento fosse la storica e gloriosa Compagnia Arcieri "Barbacane", con i suoi trentasette anni di storia e il vanto di una stella d'oro al merito sportivo, prestigiosa onorificenza concessa dal Coni ad atleti e società che danno lustro allo sport italiano. "Per noi è la quinta esperienza - ha spiegato Mario



Tiro con l'arco Attesi 400 atleti

Marco Marroni, presidente della compagnia arcieri "Barbacane" - ma è sempre una sfida; per questa edizione abbiamo collaborato con la scuola per l'Infanzia di Città della Pieve per la rielaborazione del vecchio logo della manifestazione, un primo incontro con i giovanissimi cui ne seguiranno altri". Una sfida è la stessa collocazione dell'evento, che in parte si svolgerà nelle splendide campagne pievesi della tenuta Le Coste, "un luogo accogliente e ombreggiato, che sembra fatto apposta dal punto di vista funzionale e paesaggistico", in parte a pochi passi

dal cuore della Pieve, nella Pineta dell'Unità, al campo sportivo Santa Lucia, con spettacolari finali in notturna, in centro. "Finali e premiazioni in centro storico rappresentano una novità per l'arceria in generale - sottolinea Marroni - e ciò è reso possibile grazie alla più ampia collaborazione dell'amministrazione comunale per la soluzione di tutti i problemi legati a questa scelta, voluta proprio per avvicinare più persone possibile a questo bellissimo sport".

Alla presenza dei vertici di FitArco, Mario Scarsella presidente nazionale e Paolo Taddei presidente regionale, e del Coni, Domenico Ignozza presidente provinciale e Valentino Conti presidente regionale, gli arcieri del "Barbacane" hanno candidato Città della Pieve come sede per il Campionato europeo e per il Mondiale di Tiro con l'Arco: "Ambizione, presunzione, sfrontatezza?" si chiede Marroni, e risponde: "La Pieve ha questo sport nel suo Dna, come l'ospitalità offerta da quello che si presenta come un museo aperto, con l'instimabile patrimonio artistico che nel connubio con la tradizione dell'arco può essere maggiormente valorizzato, connubio che alla Pieve si realizza nella sua stessa storia, legato com'è alle tradizioni più sentite e vive della comunità locale".

Vania Bartoccioni

